



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indicatori monetari e finanziari

La ricchezza delle famiglie italiane
2014

Nuova serie

Anno XXIV - 16 Dicembre 2015

Numero

69



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico
Indicatori monetari e finanziari

La ricchezza delle famiglie italiane
Anno 2014

Nuova serie

Anno XXV - Numero 69 - 16 Dicembre 2015

Il testo è stato curato da Andrea Alivernini.

La costruzione del database è stata curata da Andrea Alivernini per le componenti reali e Diego Caprara per quelle finanziarie.

LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 2014

Dal 2007 la Banca d'Italia ha pubblicato nella presente serie del Supplemento al Bollettino statistico una valutazione della ricchezza complessiva delle famiglie italiane in cui le informazioni sulle attività e passività finanziarie contenute nei Conti finanziari sono state integrate con una stima del valore delle attività reali da esse detenute. La diffusione da parte dell'Istat di stime annuali sulle attività non finanziarie dei settori istituzionali, avviata quest'anno, ha colmato il vuoto informativo all'origine di questa pubblicazione. E' stato pertanto avviato un lavoro per integrare le nuove stime dell'Istat con quelle dei Conti finanziari dei settori istituzionali diffusi dalla Banca d'Italia. Questo fascicolo conclude la serie del Supplemento sulla ricchezza delle famiglie, in attesa di una nuova e più estesa pubblicazione sui conti patrimoniali dei settori istituzionali.

* * *

La Tavola 1A riassume le principali attività finanziarie e reali e le passività finanziarie delle famiglie italiane stimate secondo la vecchia metodologia della Banca d'Italia. La Tavola 1B riporta invece gli analoghi valori per il settore delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) combinando le stime del valore delle attività reali dell'Istat con quelle delle poste finanziarie desumibili dai Conti finanziari della Banca d'Italia.

Nel 2013 il valore delle attività reali detenute dalle famiglie e dalle ISP stimato dall'Istat è più alto di quello calcolato in precedenza dalla Banca d'Italia, per le sole famiglie, di circa il 14 per cento. Questa discrepanza discende da una maggiore valutazione da parte dell'Istat del patrimonio abitativo (10 punti percentuali) e dei fabbricati non residenziali (7 punti), in parte compensata da una più favorevole valutazione di altre poste da parte della Banca d'Italia (3 punti). Tali differenze riflettono la diversità sia dei metodi di stima sia delle fonti informative disponibili.

Le differenze più rilevanti sono le seguenti.

Patrimonio abitativo. La stima del patrimonio abitativo diffusa dall'Istat include il valore delle pertinenze e dei costi di trasferimento della proprietà, elementi non considerati dalla Banca d'Italia per la mancanza di adeguate fonti informative: nel 2013 questa differenza spiega circa 7 punti percentuali del divario tra le due stime. Per quanto riguarda i prezzi delle case, l'Istat impiega informazioni molto dettagliate e non pubblicamente disponibili, mentre la Banca d'Italia utilizza l'indice sui prezzi delle abitazioni diffuso dall'Istat per l'intero territorio nazionale: questa differenza dà conto di circa 5 punti del divario. Infine, l'Istat usa dati catastali non pubblicamente disponibili per calcolare il numero di abitazioni di proprietà delle famiglie, mentre la Banca d'Italia basa la sua stima sui Censimenti della popolazione e delle abitazioni. Questa differenza comporta una valutazione più elevata nelle stime della Banca d'Italia di circa 2 punti.

Fabbricati non residenziali. La differenza tra i valori dei fabbricati non residenziali (7 punti) riflette esclusivamente l'inclusione, da parte dell'Istat, di cespiti che sono esclusi dalle stime della Banca d'Italia (laboratori, stalle, autorimesse, tettoie) a causa della difficoltà di attribuirli alle famiglie sulla base delle fonti disponibili.

Altre attività reali delle famiglie. Le stime dell'Istat non includono gli oggetti di valore detenuti dalle famiglie che sono invece considerati dalla Banca d'Italia e stimati sulla base dell'Indagine sui bilanci delle famiglie; inoltre, riportano valutazioni inferiori degli "Altri beni".

Tra il 2012 e il 2013, le nuove stime indicano una riduzione dello 0,3 per cento della ricchezza totale delle famiglie e delle ISP (Tavola 1B), una caduta più contenuta di quanto stimato con la precedente metodologia per il solo settore delle sole famiglie (-0,9 per cento; Tavola 1A). Il rapporto tra ricchezza e reddito nel 2013 è ora pari a 8,6, rispetto a 8,0 calcolato con la vecchia metodologia.

LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE ITALIANE – STIME BANCA D'ITALIA

(miliardi di euro correnti)

Voci	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Abitazioni	2.200,6	2.323,5	2.472,1	2.504,5	2.534,2	2.683,7	2.862,3	3.170,9	3.498,1	3.783,4	4.136,2	4.539,8	4.905,2	5.080,5	5.196,6	5.269,1	5.356,0	5.164,9	4.952,1
Oggetti di valore	79,4	80,3	81,2	82,3	83,5	85,5	86,9	88,3	89,9	91,7	93,3	95,3	97,2	98,9	100,3	102,3	104,4	106,7	108,4
Fabbricati non residenziali	145,5	153,2	162,6	165,0	166,8	176,1	187,5	206,7	228,5	239,1	257,4	284,6	308	316,4	317,7	323,6	330,9	325	332,9
Capitale fisso ⁽¹⁾	179,6	183,3	188,0	194,1	194,8	197,6	204,8	210,4	219,2	225,6	226,6	229,0	245,8	260,4	247,0	259,9	252,0	242,3	248,7
Terreni	57,1	63,4	70,1	76,3	82,4	91,7	100,7	112,6	122,9	133,2	144,8	157,9	172,3	184,6	189,4	197,7	205,3	206,8	206,7
Totale attività reali (a)	2.662,2	2.803,7	2.974,0	3.022,2	3.061,7	3.234,6	3.442,2	3.788,9	4.158,6	4.473,0	4.858,3	5.306,6	5.728,5	5.940,8	6.051,0	6.152,6	6.248,6	6.045,7	5.848,8
Biglietti, monete	42,5	43,3	46,5	49,8	55,8	58,8	48,7	52,9	63,6	75,3	88,2	102,9	111,8	122,0	127,9	132,1	140,4	136,3	138,5	139,8
Depositi bancari	534,2	546,9	508,4	461,0	443,7	451,2	486,1	498,3	512,2	520,8	541,6	587,1	608,2	658,2	653,2	635,8	626,4	674,7	688,7	714,2
di cui: conti correnti	193,8	206,7	224,1	235,6	245,9	256,4	284,2	315,6	338,5	355,2	375,8	396,7	399,5	432,0	491,5	494,4	477,7	469,5	480,3	521,9
Risparmio postale	106,9	118,1	128,3	137,9	155,3	165,1	189,1	202,4	222,1	242,6	258,6	271,8	283,5	293,0	310,7	322,5	326,9	340,8	349,1	357,4
di cui: conti correnti	3,9	3,3	3,0	2,9	2,7	2,8	7,5	8,6	13,1	17,6	20,5	22,1	21,9	23,3	24,7	24,9	24,5	27,1	28,2	28,5
Titoli	400,2	482,1	550,5	506,4	431,7	496,0	558,7	628,2	633,5	708,3	725,8	717,2	736,2	790,8	745,6	707,2	719,2	709,7	630,1	528,2
titoli pubblici italiani	329,8	352,4	356,2	279,2	171,8	196,3	243,5	300,4	250,2	299,3	270,4	253,3	259,2	268,0	188,9	165,3	198,5	205,1	184,2	171,7
obbligazioni italiane	38,8	90,7	140,8	167,7	159,1	200,9	204,8	222,2	276,3	293,8	300,1	307,8	320,6	364,3	393,4	376,8	374,5	374,9	333,2	248,7
di cui: obbligazioni bancarie	34,6	84,2	134,9	158,4	152,8	191,5	197,8	215,1	244,5	267,1	271,6	282,0	299,6	352,9	377,9	369,6	372,7	371,2	323,5	235,6
titoli esteri	31,6	39,0	53,6	59,5	100,7	98,8	110,3	105,7	107,0	115,2	155,3	156,2	156,4	158,4	163,3	165,1	146,3	129,7	112,7	107,7
Prestiti dei soci alle cooperative	5,5	6,1	6,7	7,3	8,2	8,2	9,2	9,9	10,9	11,7	12,6	13,0	13,2	13,5	13,7	14,0	14,2	14,8	15,2	15,6
Azioni e partecip.società di capitali	252,9	259,7	360,8	504,3	655,0	740,0	640,8	620,3	587,7	635,6	889,8	1.113,5	862,5	679,5	588,9	507,8	456,6	533,3	626,5	645,9
azioni e partecipazioni italiane	227,1	232,0	316,7	444,3	590,9	664,9	576,8	572,2	541,9	592,2	845,6	1.069,6	824,7	646,6	561,9	469,2	418,9	495,5	585,5	601,0
di cui: azioni quotate	50,0	52,6	91,5	147,4	149,0	162,7	84,9	59,1	83,7	74,7	91,9	98,9	81,8	63,6	81,0	71,2	58,3	57,9	60,0	64,1
azioni e partecipazioni estere	25,8	27,7	44,0	60,0	64,1	75,1	64,0	48,1	45,7	43,3	44,3	43,9	37,8	32,9	27,0	38,5	37,6	37,8	41,0	44,9
di cui: azioni quotate	18,9	19,5	31,0	18,7	32,3	44,0	35,0	22,8	22,5	21,9	23,5	24,3	19,5	11,8	12,5	14,3	14,7	13,2	16,9	19,8
Partecip.soc.e quasi-soc. di persone ⁽²⁾	91,2	89,4	109,6	141,2	147,4	149,0	146,5	159,7	169,6	189,6	193,0	201,3	221,6	233,9	212,7	216,3	204,4	198,3	200,7	211,9
Fondi comuni d'investimento	103,0	141,3	230,9	405,1	506,6	511,4	444,8	409,1	420,6	413,3	421,8	402,8	355,5	223,7	255,4	268,9	237,7	271,4	306,1	376,0
Riserve tecniche di assicurazione	171,8	191,2	217,1	246,4	289,0	329,6	369,8	412,5	471,6	524,7	581,3	614,1	609,7	593,8	640,0	677,9	680,2	701,5	735,2	803,8
di cui: fondi pensione	101,6	107,8	114,4	120,6	129,7	138,8	148,1	157,1	170,7	181,3	194,7	205,0	208,7	213,5	217,5	221,2	224,3	235,7	239,7	246,7
di cui: riserve ramo vita	55,7	66,9	84,5	105,1	136,4	165,4	194,5	226,4	270,1	310,8	352,5	373,4	364,3	342,3	383,8	417,8	417,5	427,3	457,1	518,9
Altri conti attivi	14,6	15,1	15,6	15,7	14,7	14,0	8,0	8,1	7,2	7,3	11,8	8,0	9,9	8,3	6,4	3,4	3,8	4,6	0,8	1,9
Crediti commerciali	61,4	63,8	67,6	69,7	73,8	76,8	80,3	84,1	86,6	89,4	92,2	96,6	99,4	103,5	101,2	104,4	105,0	102,8	102,5	102,5
Totale attività finanziarie (b)	1.784,4	1.957,1	2.242,0	2.544,7	2.781,1	3.000,2	2.982,0	3.085,6	3.185,6	3.418,6	3.816,8	4.128,5	3.911,5	3.720,0	3.655,8	3.590,2	3.514,6	3.688,3	3.793,3	3.897,2
Totale attività (a+b)	4.446,6	4.760,8	5.216,0	5.566,9	5.842,8	6.234,8	6.424,2	6.874,5	7.344,2	7.891,6	8.675,1	9.435,1	9.640,0	9.660,8	9.706,8	9.742,8	9.763,2	9.734,0	9.642,1
Prestiti	172,1	183,1	195,0	207,0	240,9	275,0	305,6	339,7	375,5	426,1	483,7	546,1	606,6	629,9	659,9	690,6	707,1	699,1	688,5	683,4
credito al consumo	8,4	9,4	9,2	24,5	31,3	35,9	40,0	45,2	52,1	61,3	73,1	86,6	98,9	106,9	114,9	120,3	122,5	119,6	115,3	111,9
mutui per acquisto abitazioni	51,0	54,2	59,2	69,5	81,5	98,0	108,3	166,1	195,2	229,1	271,1	311,8	347,1	353,2	361,0	367,6	382,3	381,0	378,4	379,8
altri prestiti	112,8	119,5	126,6	113,0	128,1	141,2	157,3	128,3	128,3	135,7	139,4	147,7	160,7	169,8	184,1	202,7	202,4	198,6	194,8	191,6
Riserve tecniche di assicurazione ⁽³⁾	15,2	16,4	17,8	19,2	20,6	22,2	23,9	25,8	27,8	30,0	32,4	33,1	33,5	34,0	34,4	34,9	35,5	36,1	36,8	37,2
Debiti commerciali	54,5	56,9	60,4	62,2	66,1	69,4	72,6	75,6	77,8	80,2	83,0	86,2	89,6	93,7	92,0	94,1	94,2	92,8	93,2	93,1
Altri conti passivi	23,4	31,7	39,6	50,2	57,0	64,6	67,7	71,8	78,2	78,6	79,6	86,9	91,5	92,0	90,2	91,8	91,3	92,2	93,4	92,6
Totale passività finanziarie (c)	265,2	288,1	312,9	338,6	384,6	431,2	469,9	512,8	559,3	615,0	678,7	752,1	821,3	849,5	876,5	911,4	928,2	920,2	911,9	906,3
Ricchezza netta (a+b-c)	4.181,4	4.472,7	4.903,0	5.228,3	5.458,2	5.803,6	5.954,3	6.361,7	6.784,9	7.276,6	7.996,4	8.683,0	8.818,7	8.811,3	8.830,2	8.831,4	8.835,0	8.813,8	8.730,2
Ricchezza netta/Reddito disp.lordo	5,8	5,8	6,3	6,6	6,7	6,8	6,7	6,9	7,1	7,3	7,8	8,2	8,0	7,9	8,1	8,1	7,9	8,1	8,0

LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE ITALIANE E DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – STIME ISTAT/BANCA D'ITALIA

(miliardi di euro correnti)

Voci	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Abitazioni	2.940,1	3.218,2	3.522,5	3.857,9	4.223,9	4.714,3	5.081,7	5.374,9	5.455,2	5.569,7	5.688,0	5.627,1	5.509,9
Fabbricati non residenziali	608,1	660,8	708,5	739,3	746,1	755,8	772,4	769,9	750,0
Capitale fisso ⁽⁴⁾	91,86	95,057	98,231	100,444	99,277	101,063	100,955	100,314	96,815
Terreni	222,2	224,5	229,5	231,7	232,1	232,1	231,4	229,2	226,5
Totale attività reali (a)	5.146,1	5.694,6	6.117,9	6.446,3	6.532,8	6.658,7	6.792,8	6.726,4	6.583,3
Biglietti, monete	49,2	53,4	64,3	76,0	89,1	103,9	113,0	123,2	129,2	133,4	141,8	137,7	139,9	141,2
Depositi bancari	504,0	517,4	530,8	539,9	562,2	605,5	628,5	679,7	673,8	656,4	647,2	696,2	710,6	736,8
di cui: conti correnti	296,0	328,8	352,6	370,0	391,5	413,2	416,1	450,0	512,0	515,0	497,6	489,1	500,3	543,6
Risparmio postale	191,0	204,5	224,4	245,1	261,2	274,6	286,4	295,9	313,9	325,8	330,2	344,3	352,6	361,0
di cui: conti correnti	7,7	8,8	13,5	18,1	21,1	22,8	22,6	24,1	25,4	25,7	25,3	27,9	29,0	29,4
Titoli	566,8	637,7	642,5	718,5	735,9	727,1	746,3	801,5	762,5	716,1	728,5	718,9	638,3	536,1
titoli pubblici italiani	248,5	306,5	255,3	305,4	275,9	258,4	264,5	273,5	200,3	168,6	202,5	209,2	188,0	175,2
obbligazioni italiane	206,5	224,0	278,8	296,5	302,8	310,7	323,6	367,7	397,3	380,7	378,3	378,7	336,5	252,0
di cui: obbligazioni bancarie	199,8	217,3	246,9	269,8	274,4	284,8	302,7	356,4	381,7	373,3	376,4	375,0	326,7	238,6
titoli esteri	110,5	106,7	108,1	116,4	156,9	157,8	157,7	159,4	164,6	166,4	147,4	130,5	113,3	108,4
Prestiti dei soci alle cooperative	9,2	9,9	10,9	11,7	12,6	13,0	13,2	13,5	13,7	14,0	14,2	14,8	15,2	15,6
Azioni e partecipazioni in società di capitali	647,3	626,5	593,6	642,0	898,8	1.124,7	871,2	686,3	594,9	512,9	461,2	538,7	632,8	652,4
azioni e partecipazioni italiane	582,7	577,9	547,4	598,2	854,1	1.080,4	833,0	653,1	567,6	474,0	423,2	500,5	591,4	607,0
di cui: azioni quotate	85,8	59,7	84,6	75,5	92,8	99,9	82,7	64,3	81,8	71,9	58,9	58,5	60,6	64,7
azioni e partecipazioni estere	64,7	48,6	46,2	43,8	44,7	44,3	38,2	33,2	27,3	38,9	38,0	38,2	41,4	45,4
di cui: azioni quotate	35,4	23,0	22,8	22,2	23,8	24,6	19,7	11,9	12,7	14,4	14,9	13,4	17,1	20,0
Partecip. in soc.e quasi-soc. di persone ⁽¹⁾	146,5	159,7	169,6	189,6	193,0	201,3	221,6	233,9	212,7	216,3	204,4	198,3	200,7	211,9
Fondi comuni d'investimento	449,3	413,3	424,8	417,5	426,0	406,9	359,1	231,6	259,7	272,2	239,8	273,9	309,2	380,3
Riserve tecniche di assicurazione	369,8	412,5	471,6	524,7	581,3	614,1	609,7	593,8	640,0	677,9	680,2	701,5	735,2	803,8
di cui: fondi pensione	148,1	157,1	170,7	181,3	194,7	205,0	208,7	213,5	217,5	221,2	224,3	235,7	239,7	246,7
di cui: riserve ramo vita	194,5	226,4	270,1	310,8	352,5	373,4	364,3	342,3	383,8	417,8	417,5	427,3	457,1	518,9
Altri conti attivi	8,0	8,1	7,2	7,3	11,8	8,0	9,9	8,3	6,4	3,4	3,8	4,6	0,8	1,9
Crediti commerciali	80,3	84,1	86,6	89,4	92,2	96,6	99,4	103,5	101,2	104,4	105,0	102,8	102,5	102,5
Totale attività finanziarie (b)	3.021,5	3.127,2	3.226,2	3.461,8	3.864,2	4.175,8	3.958,3	3.771,2	3.708,0	3.632,8	3.556,1	3.731,7	3.837,8	3.943,5
Totale attività (a+b)	9.010,3	9.870,5	10.076,2	10.217,5	10.240,8	10.291,4	10.348,9	10.458,1	10.421,0
Prestiti	311,9	346,0	381,7	432,6	491,1	553,7	614,7	638,0	668,2	700,1	717,3	709,2	698,4	692,8
credito al consumo	40,0	45,2	52,1	61,3	73,1	86,6	98,9	106,9	114,9	120,3	122,5	119,6	115,3	111,9
mutui per acquisto abitazioni	133,6	166,1	195,2	229,1	271,1	311,8	347,1	353,2	361,0	367,6	382,3	381,0	379,3	379,8
altri prestiti	138,3	134,6	134,4	142,2	146,8	155,3	168,7	177,9	192,3	212,1	212,5	208,7	203,7	201,1
Riserve tecniche di assicurazione ⁽²⁾	23,9	25,8	27,8	30,0	32,4	33,1	33,5	34,0	34,4	34,9	35,5	36,1	36,7	37,2
Debiti commerciali	72,6	75,6	77,8	80,2	83,0	86,2	89,6	93,7	92,0	94,1	94,2	92,8	93,2	93,1
Altri conti passivi	67,7	71,8	78,2	78,6	79,6	86,9	91,5	92,0	90,2	91,8	91,3	92,2	93,4	92,6
Totale passività finanziarie (c)	686,1	759,8	829,3	857,6	884,8	920,9	938,3	930,3	921,7	915,7
Ricchezza netta (a+b-c)	8.324,2	9.110,7	9.246,9	9.359,9	9.356,0	9.370,6	9.410,5	9.527,8	9.499,3
Ricchezza netta/Reddito disponibile lordo	8,1	8,6	8,4	8,3	8,5	8,5	8,4	8,7	8,6

(1) Impianti, macchinari., attrezzature, scorte e avviamento.

(2) Si definiscono "quasi-società" quegli organismi senza personalità giuridica che dispongono di una contabilità completa e il cui comportamento economico e finanziario si differenzia da quello dei proprietari. Sono comprese nell'ambito delle quasi-società non finanziarie le società in nome collettivo, in accomandita semplice, le società semplici, le società di fatto, le imprese individuali (artigiani, agricoltori, piccoli imprenditori, liberi professionisti e comunque coloro che svolgono un'attività in proprio), purché abbiano un numero di addetti superiore alle cinque unità (se gli addetti sono cinque o meno si parla invece di "famiglie produttrici").

(3) Per riserve tecniche si intendono le somme accantonate dalle imprese di assicurazione e dai fondi pensione (autonomi e non autonomi) al fine di provvedere ai futuri pagamenti ai beneficiari. I fondi di quiescenza sono qui registrati perché vengono assimilati ai fondi pensione. Le riserve registrate al passivo includono i fondi di quiescenza accantonati dalle famiglie per i propri dipendenti.

(4) Impianti, macchinari, mezzi di trasporto, apparecchiature ICT, mobili, armamenti, software e ricerca e sviluppo.

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (semestrale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. EUGENIO GAIOTTI* -